

Piano formativo

del Corso di alta formazione in “INTEGRATED COMPLIANCE AND SUSTAINABILITY”*

Anno Accademico	2025/2026
Dipartimento	Studi giuridici ed economici
Data Delibera approvazione di attivazione del corso in Dipartimento	25/09/2025
Direttore del Corso	Prof. Massimo Donini
Numero minimo di ammessi	15
Numero massimo di ammessi	120
Requisiti di ammissione	Laurea magistrale
Obiettivi formativi	Il Corso di Alta Formazione “INTEGRATED COMPLIANCE AND SUSTAINABILITY” persegue l’obiettivo di analizzare e approfondire aree della compliance strategiche, per le realtà pubbliche e private, focalizzando l’attenzione sia sulla legislazione di settore sia su standard internazionali recepiti nei contesti pubblici e privati al fine di garantire una più adeguata gestione della conformità legislativa nonché un approccio sistemico, integrato e virtuoso anche per l’implementazione di policies ESG.

* Art. 1 punto 4 del Regolamento in Materia di Corsi di Master, Corsi di Alta Formazione, Corsi di Formazione, Corsi Intensivi D.R. 915/2018

- per Corso di Alta Formazione (CAF) il corso post - lauream professionalizzante di perfezionamento o approfondimento specialistico istituito in base alla L. 341/1990 art. 6. Vi si accede con la laurea, ha durata inferiore all'anno, consente l'acquisizione di massimo 20 Cfu e alla sua conclusione è rilasciato un attestato di frequenza;
- per Corso di Formazione (CF), il corso di aggiornamento professionale di durata inferiore all'anno che conferisce fino a un massimo di 10 Cfu. Vi si accede anche con il solo diploma di scuola media superiore e alla sua conclusione è rilasciato un attestato di frequenza;
- per Corsi Intensivi Summer/Winter School) i corsi, di norma residenziali, destinati a soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 29 del presente regolamento, della durata da una a quattro settimane, connotati internazionalmente che conferiscono fino a un massimo di 10 Cfu e si concludono con il rilascio di un attestato di frequenza

Risultati di apprendimento attesi	Il programma formativo è sviluppato per rispondere alle esigenze formative di figure professionali interessate: ☐ ad una crescita formativa e ad uno sviluppo professionale; ☐ ad acquisire e potenziare le competenze per valorizzare un approccio integrato ai sistemi di compliance che vede operare in modo sinergico gli attori coinvolti nell'ambito del sistema di controllo interno di gestione dei rischi.
Data di inizio delle lezioni	21/05/2026
Calendario didattico	Il corso sarà articolato nei seguenti moduli: Modulo 1: COMPLIANCE INTEGRATA E UNI ISO 37301:2021 SISTEMI DI GESTIONE PER LA COMPLIANCE; Modulo 2: D.LGS. N. 231/2001, MODELLI 231 E ODV, UNI 11961:2024; Modulo 3: SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO E SISTEMI DI GESTIONE ISO 45001; Modulo 4: COMPLIANCE AMBIENTALE E SISTEMI DI GESTIONE ISO 14001; Modulo 5: COMPLIANCE PRIVACY; Modulo 6: CYBERSECURITY/ SISTEMA DI GESTIONE DELL'INNOVAZIONE ISO 56001; Modulo 7: ANTICORRUZIONE E WHISTLEBLOWING; Modulo 8: INTELLIGENZA ARTIFICIALE; Modulo 9: ESG; Modulo 10: PARITÀ DI GENERE – DIVERSITY&INCLUSION ALLA LUCE DELLA UNI PDR 125:2022, ISO 30415:2021.
Stage	Fare clic qui per immettere testo.
Modalità di erogazione della didattica	mista: ☐ Lezioni frontali: in presenza, online o in modalità ibrida. ☐ Testimonianze di organizzazioni pubbliche e private ☐ Materiale didattico: Slide, accesso a piattaforme e-learning.
CFU assegnati	6

Docenti Sapienza responsabili degli insegnamenti e relativi curricula brevi (max mezza pagina)	Massimo Donini è ordinario di diritto penale. Autore di molte pubblicazioni in tema di riforme e politica criminale, si è occupato di responsabilità amministrativa degli enti, di bancarotta, falso in bilancio, corruzione, reati tributari, reati alimentari, con impiego del metodo comparato. Marco Gambardella è ordinario di diritto penale e diritto penale dell'economia. Ha approfondito lo studio dei reati economici e delle norme penali per il controllo della corruzione ed è autore di molte pubblicazioni tra cui "Condotte economiche e responsabilità penale" (2020). Maria Teresa Trapasso è ricercatrice confermata di diritto penale e insegna diritto penale-parte speciale e diritto penale del lavoro. Ha partecipato a ricerche comparate su Corporate Criminal Liability and Compliance Programs ed è autrice di molte pubblicazioni sul tema della responsabilità degli enti e della tutela penale dei lavoratori. Maria Federica Carriero è ricercatrice di diritto penale e insegna diritto penale-parte speciale. Ha condotto uno studio monografico in tema di causalità e imputazione ed è autrice di molte pubblicazioni su responsabilità datoriale, sicurezza sul lavoro, organizzazioni complesse e gestione del rischio, accesso abusivo a sistema informatico.
Eventuali partner convenzionati	Projit s.r.l.
Sede di svolgimento Sapienza o sedi esterne (obbligo di Convenzione)	Sapienza Università di Roma, Facoltà di Giurisprudenza
Quota di iscrizione prevista ripartita massimo in due rate	1100,00
Eventuali quote di esenzioni parziali o totali dal pagamento della parte di quota di pertinenza del Dipartimento espresse in percentuali (numero intero) rispetto alla quota di iscrizione (max due tipi di esenzioni)	N.A.
Contatti di Segreteria	Fare clic qui per immettere testo.

Piano delle Attività Formative

(Insegnamenti, Seminari di studio e di ricerca, Stage, Prova finale)

Denominazione attività formativa	Responsabile insegnamento	Settore scientifico disciplinare	CFU	Ore	Tipologia	Lingua
Attività I: COMPLIANCE INTEGRATA E UNI ISO 37301:2021 SISTEMI DI GESTIONE PER LA COMPLIANCE Attività I.1: D.LGS. N. 231/2001, MODELLI 231 E ODV, UNI 11961:2024	prof. M. F. Carriero, prof. Marco Gambardella e altri docenti da designare	IUS/17 IUS/10 IUS/16	1	10+2*	FRONTALE	ITA
Attività II: SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO E SISTEMI DI GESTIONE ISO 45001 Attività II.1: COMPLIANCE AMBIENTALE E SISTEMI DI GESTIONE ISO 14001	Prof. M.T. Trapasso e altri docenti da designare	IUS/17 IUS/10 IUS/16	1	10	FRONTALE	ITA
Attività III: COMPLIANCE PRIVACY Attività III.1: CYBERSECURITY Attività III.2: SISTEMA DI GESTIONE DELL'INNOVAZIONE ISO 56001	Docenti da designare	IUS/17 IUS/10 IUS/16	2	10+2*	FRONTALE	ITA
Attività IV: ANTICORRUZIONE E WHISTLEBLOWING Attività IV.1: INTELLIGENZA ARTIFICIALE	Docenti da designare	IUS/17 IUS/10 IUS/16	1	10	FRONTALE	ITA
Attività V: ESG Attività V.1: PARITÀ DI GENERE – DIVERSITY&INCLUSION ALLA LUCE DELLA UNI PDR 125:2022, ISO 30415:2021	Docenti da designare	IUS/17 IUS/10 IUS/16	1	10+2*	FRONTALE	ITA

Prova finale	<i>project work/test finale</i>	SSD non previsto			
Altre attività	<i>*Case study e testimonianze</i>	SSD non previsto			
TOTALE CFU			6 (cfu)	56 (ore)	

Il numero minimo di Cfu assegnabili ad una attività è 1 (ai sensi dell'art. 23 del Regolamento didattico d'Ateneo si precisa che 1 CFU corrisponde 6 – 10 ore di lezione frontale, oppure 9 - 12 ore di laboratorio o esercitazione guidata, oppure 20 - 25 ore di formazione professionalizzante a piccoli gruppi o di studio assistito).

CORSO DI ALTA FORMAZIONE “*INTEGRATED COMPLIANCE AND SUSTAINABILITY*”

Sia nel settore privato che in quello pubblico, la compliance è un pilastro fondamentale per il corretto funzionamento e la credibilità di ogni organizzazione.

- **Nelle organizzazioni private**, la compliance va oltre il mero rispetto delle leggi (come il D.Lgs. 231/2001 o il GDPR). È un fattore strategico che protegge l'azienda da rischi legali, finanziari e reputazionali, garantendo al contempo una gestione etica e trasparente. Un'impresa che investe in compliance rafforza la fiducia dei consumatori, attrae investitori e migliora la propria competitività sul mercato, trasformando l'adempimento normativo in un vantaggio competitivo.
- **Nel settore pubblico**, la compliance assume un'importanza cruciale per garantire la legalità, l'imparzialità e la trasparenza dell'azione amministrativa. Essere conformi alle normative in materia di anticorruzione (Legge 190/2012), trasparenza e performance, è essenziale per la tutela degli interessi pubblici e la prevenzione di illeciti. Un ente pubblico che adotta un approccio proattivo alla compliance non solo rispetta i suoi obblighi, ma rafforza anche la fiducia dei cittadini e ottimizza l'uso delle risorse, migliorando l'efficacia e l'efficienza dei servizi pubblici.

La **compliance integrata** rappresenta un'evoluzione strategica della compliance tradizionale. Non si tratta più di una semplice somma di adempimenti normativi gestiti in silos separati (es. privacy, sicurezza, adempimenti ex D.Lgs. n. 231/2001), ma di un **approccio olistico e sistemico** in cui tutti i requisiti di conformità sono gestiti in modo sinergico e coordinato. L'obiettivo è creare un quadro di riferimento comune che permetta di:

- **massimizzare l'efficienza**: evitare duplicazioni di lavoro e risorse. Un'unica valutazione del rischio, ad esempio, può servire a diversi ambiti normativi;
- **ridurre i costi**: semplificare i processi, centralizzare i controlli e ottimizzare l'uso delle tecnologie;
- **migliorare la gestione dei rischi**: avere una visione completa e interconnessa dei rischi aziendali, permettendo di identificare e mitigare le vulnerabilità in modo più efficace;
- **favorire una cultura della conformità**: rendere la compliance parte integrante del vision organizzativa e aziendale, non solo un'imposizione esterna.

L'integrazione tra la **compliance integrata** e i criteri **ESG (Environmental, Social, Governance)** non è solo una tendenza, ma una necessità strategica e operativa per le organizzazioni attuali. I temi ESG, un tempo considerati marginali, sono diventati un fulcro delle politiche gestorie e delle aspettative di stakeholder, investitori e regolatori.

L'approccio della compliance integrata, che unifica la gestione dei rischi normativi in un unico sistema, è lo strumento ideale per affrontare la complessità dei criteri ESG. I tre pilastri dell'ESG (ambiente, società, governance) sono intrinsecamente legati a normative e standard specifici:

- **Environmental:** richiede il rispetto di normative ambientali, la gestione dei rischi legati al cambiamento climatico e il monitoraggio delle emissioni;
- **Social:** implica la conformità alle leggi sul lavoro, la tutela dei diritti umani nella catena di fornitura e la promozione del benessere dei dipendenti;
- **Governance:** si basa su una solida struttura di governance, trasparenza, etica aziendale e prevenzione della corruzione, ambiti tradizionalmente gestiti dalla compliance.

Integrare la compliance con l'ESG significa passare da un'ottica reattiva a una **proattiva**. Non si tratta solo di evitare sanzioni, ma di creare valore a lungo termine.

OBIETTIVO

Il Corso di Alta Formazione “**INTEGRATED COMPLIANCE AND SUSTAINABILITY**” persegue l'obiettivo di analizzare e approfondire aree della compliance strategiche, per le realtà pubbliche e private, focalizzando l'attenzione sia sulla legislazione di settore sia su standard internazionali recepiti nei contesti pubblici e privati al fine di garantire una più adeguata gestione della conformità legislativa nonché un approccio sistemico, integrato e virtuoso che traguardi anche l'implementazione di policies ESG.

Il programma formativo è stato sviluppato per rispondere alle esigenze formative di figure professionali interessate:

- ad una crescita formativa e ad uno sviluppo professionale,
- acquisire e potenziare le competenze per valorizzare un approccio integrato ai sistemi di compliance che vede operare in modo sinergico gli attori coinvolti nell'ambito del sistema di controllo interno di gestione dei rischi.

A CHI È RIVOLTO

- Compliance Officer
- Giuristi
- Funzione di Internal Audit
- Risk Manager
- Dottori Commercialisti e laureati in discipline economiche e scienze politiche
- Amministratori e Componenti di Organi di Controllo
- Consulenti in ambito compliance
- Membri di Organismi di Vigilanza (OdV)
- RPCT ex Legge n. 190/2012
- Responsabili dei sistemi di gestione ISO
- Auditor – Lead Auditor

Per il programma dettagliato consultare la brochure informativa.

